Sicurezza di edifici, ponti e viadotti, più di 3 miliardi di euro in arrivo

8 Ottobre 2020
Messa in sicurezza di edifici, territorio, ponti e viadotti, ma anche rigenerazione urbana e demolizione degli abusi edilizi. Sono alcuni dei capitoli di spesa che saranno finanziati dal **ddl di conversione** del DL Agosto (**DL 104/2020**).

Il testo ha ricevuto il via libera del Senato e deve ora essere confermato dalla Camera. Dati i tempi stretti per la conversione, i contenuti dovrebbero rimanere invariati.

Messa in sicurezza di edifici e territorio: 2,6 miliardi

Sono stanziati 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022 per sostenere i Comuni nella realizzazione degli interventi di messa in **sicurezza degli edifici e del territorio**.

Le risorse si aggiungono a quelle **previste dalla Legge di Bilancio per il 2019** (250 milioni di euro annui per gli anni dal 2021 al 2025, di 400 milioni di euro per l'anno 2026, di 450 milioni di euro annui per gli anni dal 2027 al 2031 e di 500 milioni di euro annui per gli anni 2032 e 2033) e saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021.

Messa in sicurezza di ponti e viadotti: 600 milioni

Per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, è istituito un Fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023. Le risorse saranno ripartite tra Province e Città metropolitane sulla base dei livelli di rischio valutati.

Progettazione negli Enti locali: 600 milioni

Per il 2020 e il 2021, gli Enti locali potranno contare su 300 milioni di euro all'anno per sostenere la **progettazione definitiva ed esecutiva** degli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico e delle strade e per gli interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole e degli edifici pubblici. Le risorse si aggiungono a quelle già stanziate dalla legge di Bilancio per il 2020, cioè 85 milioni per il 2020 e 128 per il 2021 e renderanno possibile lo scorrimento della graduatoria redatta dal Ministero dell'Interno.

Demolizione abusi edilizi: 1 milione

La messa in sicurezza e la rigenerazione del territorio passa anche attraverso la demolizione delle opere abusive. Per questo obiettivo, lo stanziamento del Fondo per la demolizione degli abusi edilizi sarà incrementata di 1 milione di euro per il 2020.

Il Fondo, lo ricordiamo, è stato **istituito dalla legge di Bilancio per il 2018** con una dotazione di 10 milioni di euro, ma **è diventato operativo solo lo scorso agosto**, dopo un blocco di due anni.

Piccole opere: 500 milioni

Saranno incrementate di 500 milioni di euro le risorse per il 2021 destinate alle piccole opere d**i efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.**

Questi interventi, lo ricordiamo, sono già incentivati con **500 milioni di euro annui**, dal 2020 al 2024, sulla base della Legge di Bilancio per il 2020, che ha dato **maggiore stabilità agli incentivi della "norma Fraccaro"**. Le risorse sono attribuite ai Comuni in base alla popolazione.

Edilizia scolastica: 3,1 miliardi

Per gli interventi di **manutenzione straordinaria** ed **efficientamento energetico**, da eseguire sugli **edifici scolastici di Province e Città metropolitane**, il decreto stanzia 3,1 miliardi di euro: 90 milioni di euro per l'anno 2020, 215 milioni di euro per l'anno 2021, 625 milioni di euro per l'anno 2022, 525 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e 225 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029.

Testo approvato dal senato il 6 ottobre 2020